

Cronache Bergamasche

Notiziario dell'Alta Valle Brembana

L'Ecc. il Vescovo benedice la nuova sistemazione dell'Edificio S. Alessandro

Il 22 c. m. Mons. Vescovo, accompagnato dal suo segretario, ha visitato l'Edificio S. A. Accolto dal Presidente della Società, Comm. Zanetti, e dal Direttore Amministrativo Dott. Benigni...

Norme per gli sfollati

La R. Prefettura comunica: Il Ministero, giusta le norme vigenti, ha confermato che non saranno assegnate razioni alimentari integrative per gli sfollati che non abbiano provveduto a consegnare la carta polivalente ai rispettivi Comuni di residenza.

Gli uffici comunali facciano regolarizzare subito la situazione degli sfollati nei riguardi del dovere di consegnare le tessere polivalenti o dei generi vari per mettere in grado l'Autorità di assicurare a tutti la regolare alimentazione.

Nuovo orario per le visite ai degenti nell'Ospedale Maggiore e nell'Ospedale Militare territoriale

La Presidenza dell'Ospedale Principessa di Piemonte e la Direzione dell'Ospedale Militare Territoriale (il quale ha sede nei locali stessi dell'Ospedale Maggiore), informano che per ragioni tecniche e contingenti, con l'approvazione della Superiore Autorità, l'orario delle visite dei parenti ai ricoverati (fino ad oggi fissate dalle ore 10,30 alle ore 11,30 nei giorni di Domenica, Lunedì e Giovedì per l'Ospedale Maggiore, nei giorni di Domenica e Giovedì per l'Ospedale Militare), viene ridotto e modificato come segue, a partire dal 1.º Gennaio 1943-XXI:

Domenica: dalle ore 9,30 alle ore 10,30; Giovedì: dalle ore 15 alle ore 16.

In caso di allarme aereo, la visita sarà sospesa.

Come stabilito dal regolamento, sono esclusi dalla visita i ragazzi d'età inferiore agli anni 12.

Ai parenti dei malati dichiarati gravi la Direzione potrà rilasciare speciali permessi straordinari.

Ufficio prigionieri e ricerche della Croce Rossa

Il Comitato Provinciale della Croce Rossa comunica per norma degli interessati che presso l'Ufficio Prigionieri e Ricerche di Via XX Settembre n. 6 trovano le seguenti corrispondenze:

una lettera diretta alla signora Zanchi

Caduti per la Patria

E' giunta a Romano la notizia ufficiale della morte di due militari:



Serg. LUPATINI ANDREA, della classe 1920, deceduto in Russia il 21 novembre scorso.



Soldato INCONTRI GIOVANNI, della classe 1915, caduto in Grecia il 14 luglio 1942.

Giuseppina Via Milassio Bergamo da parte del Prigioniero di Guerra 1.º Aviere Baldelli Luigi n. 52063, campo n. 366 a East Africa Command;

una lettera diretta al signor Bosisio Massimo, Via Basilica n. 12 Bergamo da parte del Prigioniero Bosisio Battista n. 127819 Campo n. 1 Blocco n. 1 Compagnia 2.ª Italian Prisoners of War Camp. Union of South Africa;

una lettera diretta al signor Scaini Giovanni Via Umberto I n. 2 a da parte del prigioniero Carrista Scaini Francesco n. 141148 Compagnia 11 Wing 1 Pow. O. G. P. O. Bombay (India);

una cartolina diretta alla sig. Ghilardi Irma Via Marletti Bergamo da parte del prigioniero soldato Ghilardi Ferdinando n. 34819 Campo of War Camp. Union of South Africa;

una cartolina diretta a Baragia Rosetta Via Vittorio Veneto Bergamo da parte del prigioniero di guerra Agliata Giuseppe n. 61301 Servizio Ospedale Italian Prisoners of War Camp Union of South Africa;

una cartolina diretta alla signorina Nossola Luigina, Via Solferino n. 12 Bergamo da parte del prigioniero Natali Antonio n. 31464 Campo n. 57 Prisoners of War Camp Great Britain.

Posta militare

Con molta sollecitudine mi arriva il tanto amato nostro settimanale che rallegra non solo chi scrive ma tutti quelli che con me convivono. Pertanto ringrazio infinitamente questa Direzione pregandola di accettare non solo i miei, ma anche gli auguri di tutti i miei compagni e comandante, di Buon Natale e Capo d'Anno.

Così il finanziere Testa Alessandro (Argirocastrò).

Saluti cordiali alla Direzione della sempre gradita «Domenica del Popolo», a tutti i miei parenti ed amici con auguri di Buon Natale e Capo d'Anno.

Artigliere Gelmi Pietro (Bolzano)

«La Domenica del Popolo» (sempre gradita, come dite voi) contraccambia di cuore a voi e a tutti i soldati, specialmente ai Bergamaschi, sparsi sui diversi fronti, anche a nome dei parenti ed amici, auguri cordiali di Buon Natale. Forse nel sogno rivedrete il Presepio della vostra fanciullezza... ricordate la capanna che vi costava tanti progetti, la disposizione delle colline e delle valli, l'illuminazione fantastica delle casupole di carta?... Ma più di tutto ricordate e sognate il Bambino Gesù con la manina alzata... vi guarda ancora e vi benedice.

Auguri anche di Buon Anno: sia il prossimo, l'anno della sospirata vittoria finale, che coroni i sacrifici e vostri e quelli di tante giovinette che già si sono immolate per la Patria.

Tramviere che annega in un canale

Uscendo dagli uffici dell'Azienda Tramviaria, in via Zandri, il tramviere Mangili Camillo, d'anni 60, abitante in via G. R. Moroni, probabilmente a causa dell'oscurità resa ancora più fitta dalla nebbia, precipitava nel canale antistante, senza che alcuno udisse le sue grida di soccorso, annegandovi miseramente.

Soltanto parecchie ore dopo il cadavere veniva scorto e recuperato.

Dopo le constatazioni legali, il Mangili, veniva rimosso e trasportato alla camera mortuaria del cimitero, ove rimane a disposizione dell'autorità.

In Provincia

Trovato morto sull'autocarro

Orio Sotto

Un caso pietosissimo ha fortemente impressionato tutta questa popolazione. Sull'autostrada Bergamo-Milano, all'altezza del km. 11,200, di fronte alla frazione Malpensata, verso le ore 20 di sabato, fu rinvenuto morto l'autista Sciola Antonio di Giovanni, d'anni 49, da Salò. Il poveretto veniva da Milano, diretto a Salò, e guidava regolarmente il suo autocarro, su cui erano depositate quattro botti di grappa, che egli aveva rilevato dalla Società «Spiriti» di Milano per recapitare alla ditta «Cedra Tassoni» in quella grossa borghata bresciana. L'autoveicolo procedeva a mezzo di gasogeno. L'acido carbonico, da esso sviluppatosi, tolse al povero autista insensibilmente la respirazione. L'autocarro si fermò e il Sciola a poco a poco svenne; sul veicolo era solo. Gli abitanti della cascina, un'ora circa dopo di essersi accorti che l'autocarro era fermo, si insospettirono e insieme con alcuni soldati che erano a guardia del ponte dell'autostrada, si accostarono per vedere che cosa potesse essere capitato. Aperto lo sportello, pur troppo trovarono lo Sciola accasciato su se stesso, immobile, nella sua cabina. Ogni tentativo di respirazione artificiale fu inutile; il poveretto era spirato.

Furono sul luogo della sciagura il maresciallo dei CC, RR, e il dott. Vitali. La salma fu pietosamente trasportata durante la notte nella camera mortuaria del cimitero.

Lo Sciola, che era perfettamente in regola con tutti i suoi documenti per il viaggio e per il trasporto merce, lascia la moglie con tre figlioli. Da 17 anni si trovava, assai ben voluto, alle dipendenze della Ditta Tassoni, il cui principale acconciatore, e si prestò pietosamente per tutte le pratiche necessarie per il trasporto della salma alla borgata nota.

Per l'anima dello sventurato autista, la nostra preghiera di suffragio.

BRANZI

SONO NATI: Pedretti Carlantonio di Stefano e Pedretti Lucia, Follo, battezzato dallo zio M. R. Don Rocco il 24 settembre; Carletti Maria Erminia di Giovanni e Pedretti Maria, via Cagnoli, battezzata il 18 ottobre; Festa Francesca di Giovanni, carabinieri mobilitato attualmente in provincia di Lubiana, e di Adele Pedretti fu Antonio, via Scarsi, rigenerata il 13 dicembre; Midali Giuseppina di Giacomo Pietro e Berera Basilia, Scarsi, battezzata il 21 dicembre.

I MORTI: In ottobre dalla Corsica giungeva casualmente notizia da altri paesani colà residenti della morte di Midali Emilio di Cesare, Ripe, di anni 37, che poi una comunicazione del direttore dell'Ospedale di Bastia, diceva colà deceduto fino dall'11 gennaio. Il Midali da alcuni anni si era recato in Corsica per lavoro e non si era potuto nemmeno comunicare la morte del fratello soldato Angelo avvenuta all'ospedale militare di Bergamo nel settembre 1941. Anche alle due sorelle Suore rinnoviamo le condoglianze.

Pure ultimamente giungeva notizia della morte di Poggioli Abele Domenico di anni 60, deceduto nel febbraio; da molti anni era emigrato in Francia, dove lascia tre figli, occupati presso Fattorie. Anche a questi nostri defunti sono andati i suffragi dei parrocchiani.

In parrocchia il 9 di novembre moriva Monaci Bernardo di anni 62. Scompare così una tipica figura di uomo che vedevi trascinarsi appoggiato a due bastoni, essendo da tempo colpito da artrite dolorante. Era un buon cristiano; aveva fatto da padre ai nipoti rimasti orfani in tenera età. Si preparò edificatamente a lasciare questa valle di lagrime ricevendo spesso nella sua malattia i conforti religiosi.

I RAGAZZI, che già sono di nuovo entrati nelle vacanze scolastiche, hanno avuto domenica 13 c. m. la festa della premiazione Catechistica, che ha rilevato per lo scorso anno 1941-1942, alla fine del quale hanno sostenuto regolare esame, i seguenti risultati: su 128 iscritti, 114 presenti, distribuiti in 5 classi con una media di 14 assenze ogni domenica; profitto: n. 25 lodevole; n. 61 la qualifica di buono; n. 21 sufficiente e n. 7 insufficiente; 8 il 1.º premio, 15 il 2.º e 13 il 3.º. Anche un gruppo di giovani e figliole nello scorso inverno hanno partecipato alle lezioni ed esame della gara catechistica. Bisogna appunto approfittare — anche gli adulti — di questa stagione per frequentare meglio della Dottrina del Signore che è la luce di tutta l'esistenza, e si raccomanda ai genitori di informare ad essa i figlioli e di vigilare in ogni modo sulla loro condotta, troppo importante per la loro vita presente e futura.

I SOLDATI della parrocchia, cogli ultimi richiamati, sono ormai ottanta e aumenteranno ancora di numero colà prossima partenza degli reclute del 23. Quasi tutti hanno scritto dando buone notizie sul loro stato di salute, da altri si attendono con ansia. Quelli del fronte francese, hanno trovato i nostri emigranti, accolti con una festa da non dirsi. I soldati ai vari posti del loro dovere mostrano un nobile coraggio sorretti dalla Fede. Ci scrivono dal fronte Russo, dove sono giunti dopo settimane e settimane di marce: «...il morale è alto e con rassegnazione ogni disagio della giornata viene sorpassato, ogni privazione e sacrificio viene offerto a Dio, che in noi è l'unica via che dà luce e speranza di ritornare presto vittoriosi ai nostri cari. Alla sera ognuno sente il dovere sacro di buon cristiano, seguendo la via, cui i nostri genitori ci hanno avviati, di ricordarsi di Dio. Ed ecco che la squadra è raccolta come in una famiglia, uno si mette a recitare il Rosario, e tutti anche chi in principio sembra voglia ritirarsi, si rimette anche lui e dopo poche ore nessuno si addormenta prima che sia recitato il Rosario, il Rosario, anche se la stanchezza è molta. Poi pensando ai nostri cari ci addormentiamo».

Per le prossime sante Feste, i ragazzi a nome di tutti i parrocchiani, hanno scritto loro i comuni voti e speranze: «Tu che ci vedi, che ci senti, Gesù, accogli le promesse, e di ai nostri soldati che ti attendono gloriosi per il giorno della Pace nella Giustizia» (dal Coro parlato recitato dagli aspiranti).

Vorremmo però che anche in paese da parte di tutti ci si intonasse alla austerità e alla pietà cristiana, tanto più consona all'ora che volge, sicché ed i lontani se ne sentano sostenuti e quelli che pur brevemente vengono in licenza ne partano ritempati.

Le varie Festività e care ricorrenze di questi ultimi tre mesi sono state celebrate con concorso della popolazione. Come la solennità dell'Immacolata, che iniziata con una Comunione se non totalitaria s'è poi conclusa con la Consacrazione della Parrocchia al Cuore Immacolato di Maria, Madonna del Rosario, in unione al S. Padre e con particolare riguardo alle presenti necessità. Ma la nostra Chiesa parrocchiale, pur con tanti assenti, si dimostra ognor più insufficiente a contenere tutti, almeno alle Messe festive, dati anche alquanto sfollati giunti fin quassù e accolti con ospitalità.

Così sono ritornate alcune famiglie solite a villeggiare qui nell'estate e le RR. Suore di S. Giuseppe di Milano con alcune alunne.

E sono ritornate a casa parecchie delle figliole di solito lontane per servizio ed han ripreso la roca ed il fuso delle bisnonne.

La solidarietà umana e cristiana ci aiuterà meglio a superare questo tempo di prova. Nonostante tutto in paese si gode buona salute, anche le condizioni atmosferiche continuano eccezionalmente benigne e favorevoli. Il Brembo, invece di scomparsi sotto lo spessore del ghiaccio, è stato rinvivato dalle recenti piogge, mentre la neve si è accentrata di incappucciare leggermente le montagne, che di giorno splendono nel sole e in queste notti miti di luna.

Di conseguenza sono continuati anche i lavori nei prati e nei boschi, per sopperire alla scarsità di foraggio e soprattutto per trarne una ricchezza di legname da opera e da ardere per il necessario approvvigionamento e con beneficio del Comune e dei privati, mentre tale patrimonio verrà reintegrato in tempi normali che speriamo presto abbiano a ritornare.

Ed ora Buon Natale a tutti, presenti e lontani, colla pace del Signore nei cuori, che sola è vero conforto nelle prove e prepara tempi migliori.

VALNEGRA

GLORIA VALNEGRINA. — Il nostro concittadino Sandro M. Calegari, direttore tecnico della tipografia dei Piccoli di P. Beccaro, ha dato alle stampe un libro: «Logistica del tipografo». L'opera, prelude di un'altra opera di maggior mole che l'Autore sta preparando, ha suscitato e va suscitando nel mondo dei tipografi vivo compiacimento e unanime consenso. Anche noi ci felicitiamo con l'Autore e auguriamo che le sue nobili fatiche raggiungano quegli intenti che l'hanno indotto a pubblicare le sue esperienze nel lavoro quotidiano a cui s'è dedicato.

CAMERATA CORNELLO

DECESSI. — E' morto Belotti Carlo (Brùga) dopo brevissimi giorni di malattia. I suoi funerali furono una vera attestazione della stima che godeva in paese e fuori, per la commossa partecipazione di popolo.

Alla famiglia duramente colpita, al figlio militare, ai parenti tutti, presentiamo vivissime condoglianze e assicuriamo della nostra partecipazione al loro dolore.

Un'altra famiglia è stata colpita da grave lutto, per la perdita della mamma carissima.

Oberti Giovaiana in Boffelli. Era ammalata da quasi 5 anni. Alla famiglia, rinnoviamo l'espressione del nostro cordoglio e invochiamo dal cielo quel conforto, che solo la fede può dare.

A mezzo nostro i Dolenti, ringraziano con riconoscenza tutti coloro, che presero parte al Loro dolore.

DAI NOSTRI SOLDATI. — I seguenti soldati ci diedero buone notizie e mandano a nome nostro ai famigliari e a tutti i Cameratesi Auguri di Buon Natale e Buon Anno:

Moretti Piero, Belotti Carlo, Bottani Lorenzo, Manzoni Domenico, Giupponi Pietro, Giupponi Angelo, Giupponi Giacomo, Belotti Franco, Boffelli Giuseppe.

A tutti li ricomandiamo di cuore con promessa d'un particolare ricordo presso la culla del Divino Infante.

ABBONAMENTI. — Per coloro che non l'avessero fatto, ricordiamo che è giunto il momento di rinnovare l'abbonamento «Domenica del Popolo». Noi lo raccomandiamo caldamente a tutti. In ogni famiglia non deve mancare il nostro giornale, e per coloro che lo potessero fare, farlo avere anche ai nostri Soldati.

All'inizio dell'anno nuovo, invoco su tutti i parrocchiani presenti, sui nostri giovani Soldati, sugli assenti, sugli ammalati, le benedizioni del Signore e formulo per tutti auguri sinceri.

Ad multos Annos!

OLMO AL BREMBO

SACRO TRIDUO. — Le funzioni del S. Triduo in suffragio dei defunti della Parrocchia si svolgeranno nei giorni 1, 2 e 3 Gennaio del prossimo anno 1943.

Per dare maggior comodità ai fedeli di poter intervenire alle varie funzioni del Triduo, si è eroduto opportuno procedere a tale lieve spostamento di data.

Durante il S. Triduo terrà pratica predicazione un Rev. Padre Cappuccino.

Si confida nella totalitaria partecipazione dei parrocchiani alle funzioni, alla predicazione ed ai SS. Sacramenti.

Tutti i parrocchiani devono ricordare che i nostri morti aspettano con vivo desiderio opere di bene a suffragio delle loro anime. Nessuno sia assente.

NOTE D'ARCHIVIO. — Battesimo - E' stato portato al fonte battesimale per la rigenerazione alla grazia un bambino, figlio secondogenito di Regazzoni Giuseppe e di Mellerio Ester della frazione Acquacalda. Al neonato furono imposti i nomi Mario-Giuseppe, Auguri!

DAI NOSTRI SOLDATI. — Buone le notizie che ci sono pervenute dai nostri cari soldati, dai vari fronti di guerra. Nei loro scritti hanno inviato i loro saluti agli Olmesi i seguenti soldati:

Dal fronte russo: Cap. magg. Egman Giuseppe, Cap.le Pianetti Ugo, Alpino Egman Battista, Alpino Pianetti Giacomo, Artigl. Pianetti Vito.

Dall'Africa Sett. Partiglieri Ronzoni Giovanni ed il bersagliere Gianati Giacomo.

Hanno pure inviato i loro saluti: l'Alfievio ufficiale Goglio Anello, il Sold. Mignetti Adolfo, il Cap.le Ronzoni Massimo, il Sold. Rovelli Pietro, il Cap. Magg. Patroncini Giuseppe ed il Sold. Midali Pietro.

A nome della popolazione di Olmo e delle loro famiglie il Parroco ricambia di tutto cuore i saluti, assicurando tutti i nostri combattenti che in Parrocchia continuamente ci ricordiamo di loro ed innalziamo a Dio ed alla Madonna dei Campelli fervide preghiere per la loro incolumità e per il loro vittorioso ritorno.

S. BRIGIDA

S. QUARANT'ORE IN PARROCCHIA. — Ab-immemorabili il primo giorno di ogni anno è in parrocchia giornata di ringraziamento in onore del Santissimo Nome di Gesù; così vuol essere quindi anche il primo giorno dell'anno 1943. Dall'anno 1935 a questa data vennero aggiunte le S. Quarant'ore. Sarà dunque il giorno 2 del prossimo Gennaio seconda giornata delle Quarant'ore tutta per i nostri cari soldati. Il giorno 3 Gennaio, ultimo delle Quarant'ore, vorrà essere giornata riparatoria e di propiziazione, specie contro la bestemmia. Domanderemo quindi all'OSTIA Santa solennemente esposta per tre giorni sul nostro altare le grazie che più abbisognano ad ogni famiglia e se ogni frazione della parrocchia, se ognuno di noi corrisponderà nel fare a Gesù la dovuta com-

pagnia le benedizioni celesti non mancheranno anche per il prossimo anno 1943.

RITIRO SPIRITUALE. — Prima delle Quarant'ore avrà luogo negli ultimi giorni dell'anno un Ritiro spirituale per le mamme, alle quali anche da queste colonne mandiamo in proposito un nostro appello insistente.

Così vuol essere il nostro augurio a tutti di buona fine e principio d'anno.

ABBONATEVI LA DOMENICA DEL POPOLO

Bollettino Demografico Prov. di Bergamo

Table with columns: OTTOBRE, Capol., Provin., Totale. Rows: Nati, Morti, Aum. popol.

Table with columns: NOVEMBRE, Capol., Provin., Totale. Rows: Nati, Morti, Aum. popol.

CAN. DON GIUSEPPE SCATTINI, Direttore responsabile. Soc. Ed. S. Alessandro - Viale Roma 20 - Bergamo

Advertisement for Dott. G. ZONCA, Specialista Oculista. Includes address: Via XX Settembre, 14 BERGAMO.

Advertisement for TRISOL, farete il bucato senza difficoltà senza fatica con modica spesa in breve tempo senza rovinare la biancheria. Chiedetelo al Vostro Droghiere!

Advertisement for Banca Piccolo Credito Bergamasco. Società Anonima - Capitale versato L. 4.000.000. SEDE SOCIALE E DIREZIONE GENERALE IN BERGAMO.

Advertisement for Fratelli Dottori CALDEROLI, Dentisti. Dottor GUIDO, Dottor INNOCENTE. RICEVONO dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

Advertisement for Banca Mutua Popolare di Bergamo. Società Anonima Cooperativa e capitale illimitato. SEDE CENTRALE E DIREZIONE CENTRALE IN BERGAMO.

Advertisement for FRUTTICULTORI! PRODOTTI RUMIANCA. Ramital o Cupramina, Polisolfol Rumianca. Per i peschi, Per i meli, per i susi ecc.

Advertisement for Banca Commerciale Italiana. Società per azioni - Banca di interesse nazionale. SEDE DI BERGAMO - Piazza Vittorio Emanuele III 9.